

## Alessandria - Dintorni

## Il catalogo delle sagre vere

● **Ascom** chiama Pro loco: "Un disciplinare per tutelare chi valorizza i prodotti tipici"

## Alessandria

Il dibattito sulle sagre vere e sulle sagre finte si sta animando. Lanciato venerdì dal 'Piccolo', prendendo spunto da una polemica sollevata dall'Ascom, il confronto si è allargato, sostenuto da quelle Pro loco e quelle associazioni che promuovono manifestazioni gastronomiche per lanciare (o rilanciare) prodotti autentici del territorio. È il caso dei pluricitati rabatòn di Litta, del Pollo alla Marengo di Bosco Marengo, dei 'pen' di Oviglio che non hanno nulla a che fare con gli altrettanto tipici 'pe' di Solero, della nota 'peirbuieira' di Rocca. E l'elenco potrebbe continuare, passando per l'aglio di Molino e i 'sicòt' di Quattordio, fino a salamini e bollito.

## No alle libere interpretazioni

Lunga vita alle sagre dunque, ma anche un'opposizione «a quelle interpretazioni spesso troppo libere: in provincia, infatti, si vedono eventi di tutti i tipi e colori, che promuovono prodotti che col nostro territorio non hanno nul-

la a che vedere. A queste sagre non possiamo far altro che rimarcare il nostro fermo, deciso e perentorio no». È quanto ribadisce il presidente dell'Ascom, Luigi Boano, secondo cui «tipicità non solo fa rima con qualità, ma ne è spesso sinonimo e garanzia».

## Regole del gioco e proposta

C'è poi un altro aspetto sul quale l'Ascom non transige: «A uguale prestazione devono corrispondere uguali obblighi - dicono all'Associazione commercianti - Non possiamo accettare che per i ristoratori ci sia una serie interminabile di vincoli da rispettare mentre per gli organizzatori delle sagre sia vigente un esonero quasi totale».

Poi però arriva anche una proposta: «Abbiamo pensato a un progetto, innovativo, che vada a sostegno delle sagre vere, autentiche; perché

**"Chi organizza sagre non ha gli stessi obblighi dei ristoratori: è inaccettabile"**

non creare un "circuito della sagra tipica", così come già abbiamo fatto con il nostro Ristorante tipico? Noi siamo pronti a mettere a disposizione la nostra esperienza. È chiaro, però, che questo è

**Staff in cucina a Bosco Marengo dove, recentemente, è stata proposta la sagra del galletto e del pollo alla Marengo, piatti tipici della Frascchetta**  
(FOTO IULIA VITKOVSKA)



un progetto che vogliamo e dobbiamo condividere con le istituzioni e le Pro loco, perché deve partire dalla creazione di un tavolo tecnico che stabilisca un disciplinare, nel quale siano contenuti tutti i requisiti richiesti ad una sagra per essere de-

finita tipica. Siamo certi che un progetto simile sarebbe accolto favorevolmente anche da tutti i nostri ristoratori, perché punterebbe chiaramente a promozione e valorizzazione del territorio, con ricadute positive per tutte le categorie». Dunque,

il sasso è stato lanciato «e noi non vogliamo certo tirare indietro la mano». È una bella sfida. E magari si porrà un freno alle frittute di totani (surgelati) a 10 euro, servite in piatti di plastica.

**Massimo Brusasco**

## SPECIALITÀ DI MIRABELLO

**Si chiama 'Tirà' e ha due varianti**

Mistero svelato, davanti a 200 persone. Sabato mattina Mirabello ha reso nota la sua specialità, elaborata da Caterina della Bottega del centro prendendo spunto da dieci ricette (tutte simili, ma con qualche variante) tramandate di generazione in generazione.

Ed ecco allora la 'Tirà ad Mirabé': si tratta di un dolce dal formato tipo focaccia,

realizzato in due versioni: con uvetta o con nocciole. «Questo è un passo importante o che deve essere uno stimolo per continuare la strada intrapresa di rivalutazione del territorio, delle sue specificità, dei suoi prodotti» ha detto il sindaco Luca Gioanola, annunciando che ci si impegnerà per ottenere il marchio DeCo e che il prodotto (sostenuto anche dal giornalista gastronomico Paolo Massobrio) sarà «tipico mirabellese» e acquistabile negli esercizi commerciali del paese. (M.B.)

## CASTELLAZZO: PATRONALE

**Subric, la DeCo per la festa**

«Abbiamo avviato le procedure per assegnare la DeCo ai subric». Che saranno i protagonisti della sagra nei weekend della festa patronale, il prossimo, 'cuore' del Settembre castellazze: tre giorni a tavola, nell'area attrezzata, con i frittini di spinaci inseriti nel menù. Un piatto imperdibile perché - come sottolinea ancora il sindaco, Domenico Ravetti - ne esistono

versioni diverse, con altri ingredienti e metodi di preparazione, però speciali come quelli castellazze non ce ne sono. Ed è giusto riconoscere, difendere e valorizzare queste tipicità». La ricetta da allegare al disciplinare della deco è un 'reperto' ritrovato da alcuni soci del Moto Club Castellazzo e consegnato al primo cittadino. «Ci sono ingredienti, metodo di preparazione, anche il diametro di ogni frittino. Chi ancora non li ha provati - aggiunge Ravetti - potrà farlo in una delle tre serate della sagra». Che è u-

no degli appuntamenti del prossimo weekend, preceduto, giovedì sera, alle 21, dallo spettacolo teatrale messo in scena dalla compagnia dell'Unità. Da venerdì a domenica, alla sera, si mangia (e si balla), venerdì anche l'inaugurazione della mostra di Nespole (in pagina cultura), sabato e domenica il raduno nazionale di moto d'epoca e domenica il Palio dell'Oca. Con un prologo, anzi tre: questa sera le finali del torneo di calcetto, San Carlo - Bruera Santo Stefano per il terzo posto, Ponte San Michele - San

Sebastiano per il trofeo, in palio punti che faranno classifica nella sfida dei rioni di domenica pomeriggio. Come, anche il torneo di basket, che si è appena concluso, con la vittoria del Ponte Borgonuovo, seguito da Madonnina, Ponte San Michele, Torione e Contrada Grande. E come la 'staffetta tra rioni', domani sera, da Porta San Giovanni a Porta San Sebastiano, un anello nel cuore del paese, per ogni squadra un bambino, un ragazzo, un uomo, una donna e un Over 50. (M.C.)

## Felizzano adesso ha il suo 'mondo piccino'

● Sabato inaugurato l'asilo nido. Una struttura allegra e colorata

## Felizzano

«Mondo Piccino» e già il nome fa pensare a qualcosa di tenero. Ed è proprio così che si chiama l'asilo nido che è stato inaugurato sabato a Felizzano dal sindaco Stefania Piantato. Una struttura tutta nuova, colorata ed allegra con una piccola area verde esterna, destinata ad ospitare i bambini da uno a tre anni, un progetto che nasce dall'amore di una mamma nei confronti dei più piccoli.

«Ho due figlie già grandi - commenta Lucia Russo ideatrice e insegnante di Mondo Piccino - per questo motivo due anni fa ho deciso di frequentare un corso da educatore d'infanzia per potermi dedicare anche ad altri bambini e mettere a disposizione degli altri questa mia innata passione».

Una novità per Felizzano alla quale dal 15 settembre al 31

luglio le famiglie si potranno rivolgere, le mamme e i papà impegnati al lavoro potranno affidare i propri figli a un asilo nido che garantirà assistenza dalle ore 7.30 fino alle 18.30. Ad attendere i bambini ci saranno stanze ricche di luci e colori piene di giocattoli, dove si respira aria di casa per mettere a proprio agio i bambini genitori.

Le giornate tra pappe e pannolini saranno scandite anche da numerose attività in grado di stimolare la mente e la creatività dei più piccoli che si potranno sbizzarrire tra esercizi a corpo libero accompagnati dalla musica, attività pittoriche e lettura delle tradizionali fiabe che saranno anche messe in scena.

## Insegnante e assistente

L'asilo comprende una grande stanza per i giochi, un angolo per il riposo decorato con un grande cielo stellato, un'area per i pasti (serviti da una mensa esterna) e uno spazio per il personale che si limiterà a un insegnante e un assistente fino a sei bambini, qualora gli

iscritti dovessero aumentare subentreranno anche altre figure professionali. Per cercare di venire incontro alle famiglie per quanto riguarda il pagamento della retta l'attuale amministrazione comunale ha già pensato di appoggiarsi a un bando regionale che prevede agevolazioni per mamme e papà che hanno iscritto i figli a un asilo nido privato.

«Sono molto contenta di poter offrire un nuovo servizio al mio paese e anche a quelli limitrofi - afferma soddisfatta Lucia Russo - mi piace pensare che questo mio lavoro non si limiti a una semplice assistenza o baby-sitting, ma che vada ben oltre accompagnando i bambini in questa loro fase di crescita aiutandoli anche a socializzare».

**Sveva Faldella**

**Il Comune** accede a un bando regionale per contribuire a pagare le rette. «Così si cresce socializzando»



L'asilo nido di Felizzano è stato inaugurato sabato. Ospita bimbi da uno a tre anni

## Premi del Campanone

● San Salvatore in festa, con l'oratorio e lo show sugli anni 80

## San Salvatore

È bastato il medley di apertura degli '80 all'ora per riscaldare la sera di lunedì per Parole e Musica degli anni '80, spostata da Villa Cavalli ai portici di piazza Carmagnola causa maltempo. Ma il pubblico non è certo stato deluso e il coinvolgimento sugli anni '80 come previsto è stato totale, con le parole, con gli spezzoni del libro di Massimo Brusasco, con i ricordi della radio e con il meglio del pop-rock, italiano e internazionale, del tempo. A intrattenere, col giornalista, l'assessore Riccardo Massola e Dedé Vin-

ci, fondatore della mai dimenticata Radio West.

Ma il Settembre Salsalvatorese ha visto anche la conclusione della Festa dell'Oratorio con il finale del Campanone d'Argento, la manifestazione canora per piccole voci giunta alla 29a edizione. Nel corso della serata sono stati consegnati le cinque statuette del premio Campanone d'Argento a persone che hanno contribuito nel tempo a far crescere l'oratorio, i bambini, i ragazzi. Quest'anno il riconoscimento è andato a monsignor Alceste Catella di Casale Monferrato, a Paola Sisto, Daniele Porcu, Giorgia Santangeletta e Matteo Barbiera.

Il calendario del Settembre Salsalvatorese prosegue

poi con il 4° Trofeo di Bocce a cura dell'Associazione Sportiva salsalvatorese presso il Centro Sportivo Tennis dal 15 al 17 settembre.

Ma continua anche Parole e Musica in Monferrato con un incontro molto atteso, pure non sul territorio cittadino ma in trasferta a Mirabello. Stasera infatti dalle ore 21.30 presso Villa Medea in Via Larmora, 2 sarà presentato «Assaggi di Memoria». La cornice sarà quella evocativa della villa padronale posizionata in posizione rialzata in ingresso da Casale, dove un giardino molto grande e ben curato ospiterà tra gli altri Giorgio Conte e Rosetta Loy, scrittrice romana e soprattutto mirabellese (servizio a pagina 13). **Marika Nebbiolo**

## Latte, sale la protesta

● I produttori contro le troppe importazioni dall'Est. Le opinioni

## Predosa

È in atto un'altra serie di scioperi dei Cobas del latte contro la discesa libera dei prezzi. Anche le organizzazioni alessandrine sono in agitazione, ma questa volta non aderiscono alla manifestazione. «Perché - spiega il produttore Claudio Monferino di Predosa - riguarda più da vicino i liberi conferitori, invece i produttori alessandrini sono in buona parte partner della Centrale del latte di Alessandria».

Il mercato è sturo e si decide in pochi centesimi. «Il latte dell'est - spiega Monferino - ad esempio in Polonia e in Ungheria,

in media sui grandi marchi. Significa che se c'è un buon rapporto qualità prezzo la gente preferisce il prodotto locale. Per gli allevatori il guadagno è ancora più evidente sulle cagliate d'importazione, una beffa ai controlli ed alle norme di tutela della qualità. Eppure l'alta qualità è l'unica strada possibile».

Non è un miraggio anti crisi. «Grazie all'accordo sul prezzo già fissato - racconta Monferino - negli obiettivi di qualità della Centrale del latte di Alessandria, con un prezzo alla produzione di 0,39 /lt i soci conferitori possono produrre con stabilità, in questa fase di crisi infatti l'azienda ha registrato una diminuzione di vendite di latte e freschi del 4% anziché del 20% come si verifica

in media sui grandi marchi. Significa che se c'è un buon rapporto qualità prezzo la gente preferisce il prodotto locale. Per gli allevatori il guadagno è ancora più evidente sulle cagliate d'importazione, una beffa ai controlli ed alle norme di tutela della qualità. Eppure l'alta qualità è l'unica strada possibile».

**D.Te.**



Gli artisti che, anche domenica 20, esporranno a Lu

## Lu, sono i giovani a salvare la sfilata

● Solo due carri, però hanno successo le scene e la mostra d'arte

## Lu Monferrato

Sono stati i giovani a salvare la sfilata di Lu. Viva i ragazzi e il loro impegno, dunque, grazie al quale due carri (pochi, ma almeno quelli c'erano) hanno sfilato, dando un senso a quello che è sempre stato il momento clou della Festa dell'uva. Festa che, da questo punto di vista, andrà per forza ripensata. Applausi ai giovani, ma anche a majorettes, sbandieratori e acrobati in bici.

**M.B.**

C'è da dire, però, che le serate gastronomiche hanno avuto grande successo, con la regia della Pro loco. Ed è molto piaciuta anche la mostra d'arte contemporanea, allestita alla Galleria La Nisolina di Lu, tanto che gli organizzatori hanno deciso di aprire al pubblico anche domenica 20, dalle 10 alle 20, con ingresso gratuito. Si potranno ammirare opere di Pio Barola, Lucia Caprioglio, Albina Dealessi, Renato Luparia, Piergiorgio Panelli, Pietro Perrera, Nadia Prestotto, Giovanni Saldi e Mario Surbone.

## Flash dai paesi

## SEZZADIO

**Il consiglio da fare e il palco pericoloso**

Il capogruppo di Unione democratica, gruppo consigliere di minoranza di Sezzadio ha invitato una nota al sindaco Pier Luigi Arnera chiedendo quando verrà convocato in Consiglio con cui si deve ratificare la surrogata del consigliere Maura Delfino con Alessandro Ferrando. Inoltre, lo stesso Sardi ha presentato un'interrogazione per segnalare che non è stato ancora smontato il palco in piazza della Libertà, ritenuto insidioso. «Converrà con noi - scrive Sardi - che il palco non protetto nella parte superiore può rappresentare un pericolo per i bambini che giocano in piazza. D'altra parte, anche lei, quale capogruppo dell'allora minoranza, alcuni anni fa giungeva alle nostre conclusioni. Ha cambiato opinione o l'ha dimenticato?».

## MANTOVANA

**Versaldi, cresime nel 'paese giovane'**

«È un paese giovane». Lo dice il vescovo Monsignor Giuseppe Versaldi, che domenica presso la chiesa parrocchiale di San Lorenzo ha celebrato la Santa Cresima. Sei cresimandi (Irene Gandini, Alessandro e Matteo Vicario, Massimiliano Barbato, Anna Vallebona, Greta Bollini), tante famiglie in festa e la chiesa gremita. «Nota la presenza di molti giovani in

questo paese, mi auguro che siano sempre così numerosi anche in chiesa», ha detto monsignor Versaldi al termine della cerimonia, concelebrata col parroco don Umberto Andreoletti. (D.Te.)

## FUBINE

**Asilo, corale, sport e Limpida fonte**

È stato un fine settimana intenso quello appena trascorso, a Fubine. Un weekend che ha compreso l'inaugurazione della scuola materna, il coro degli alpini a favore dell'associazione L'Abbraccio, lo spettacolo del gruppo Limpida Fonte e le tre serate del mini torneo di volley ai campi Cerrina.

## FELIZZANO

**Alpini, piazzetta e lotteria benefica**

Continuano gli interventi per il completamento della nuova piazzetta degli Alpini a Felizzano. Da qualche giorno infatti è stato ultimato l'impianto d'illuminazione per poter permettere alla gente di sostare nell'area verde anche di sera, prossimo passo la semina del prato. Questi gli ultimi progetti del Gruppo Alpini dopo la lotteria benefica da loro ideata, che oltre alla consegna di ricchi premi, ha anche consentito la raccolta fondi per una buona causa. Infatti il ricavato dei 3200 biglietti venduti verrà devoluto all'Associazione Italiana Sclerosi Multipla di Alessandria. (S.F.)



## Quargento, la scuola e il teatro Futuro e Futurismo

Sabato di 'tagli di nastro' a Quargento dove sono stati inaugurati i locali della scuola Pellico, dopo le migliori apportate alle strutture, e il parco Gamboa (nella foto un momento della cerimonia, col sindaco Benzi). Sguardo al futuro, dunque, ma anche al Futurismo, corrente alla quale sabato 19 (ore 21.15, in piazza) sarà dedicato lo spettacolo 'Gran serata futurista'